



“Sa perda de orgiola”

Bozzetti e studi preliminari di un progetto artistico.

Raccontare, attraverso un elaborato artistico, un luogo e la comunità che lo abita significa amalgamare, in modo sintetico e coerente, l'oggi con il passato storico. Tale sintesi si è concretizzata in una serie di passaggi che dall'idea iniziale hanno condotto all'opera finita

Questa mostra pertanto, più che evento artistico in se, vuole essere l'occasione per dare conto delle logiche e delle scelte adottate durante realizzazione del progetto.

La Piazza Europa di Perdasdefogu, un tempo *Is orgiolas*, era il luogo dove fino agli anni sessanta del secolo scorso si svolgeva la trebbiatura. *Sa perda de orgiola*, il masso trainato dal giogo dei buoi per frantumare le spighe nell' "aia" rappresenta dunque un'allegoria di questo passato

Inizialmente il progetto prevedeva una pietra diversa da quella effettivamente installata. Si trattava di un masso con una vaga forma di Sardegna ed una conca nella posizione del nostro paese. In tale rientranza sarebbero stati posizionati i trebbiatori protagonisti della narrazione. La sua rottura durante il trasporto ha imposto la rielaborazione dell'idea iniziale in funzione del nuovo blocco di arenaria. Gli elementi in rame realizzati per la prima pietra sono quelli attualmente raccolti nel teatrino blu esposto nella sala del bar.

Gli altri bozzetti raccontano le precedenti diverse fasi di evoluzione del progetto cercando di mettere a fuoco le scelte fatte nell'armonizzare i materiali, le forme e le dimensioni degli elaborati. Si tratta sostanzialmente di studi preliminari in metallo installati su teatrini in legno o supporti in pietra.

E. M. Monni